

La casa BASF gira l'Europa

Tour internazionale per la casa passiva mobile MESH. In Italia il 18 e il 20 maggio 2010.



Aggiornamento (17.05.2009): cambiamento di programma per il tour italiano. La casa MESH sarà presentata il 18 maggio a Bologna presso i Giardini Margherita, mentre il 20 maggio sarà visibile a Bolzano.

MESH, la casa mobile che BASF ha costruito per illustrare le possibilità offerte dai materiali avanzati nel raggiungimento di elevati standard di efficienza energetica, ha iniziato il tour europeo e sbarcherà in Italia il 18 maggio 2010 (Verona Bologna) e il 20 maggio (Bologna Bolzano).

Nel suo giro farà tappa anche in Austria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Danimarca, Paesi Bassi, Belgio, Regno Unito, Svizzera e Francia.

La costruzione in legno, con superficie di 24 metri quadrati, presenta prodotti e soluzioni BASF per l'isolamento acustico, termico e per lo sfruttamento delle energie rinnovabili. L'EPS caricato grafite Neopor è impiegato per l'isolamento esterno, insieme con pannelli in espanso Styrodur C, a base di polistirene estruso (XPS), utilizzati invece come isolante termico resistente alla compressione e idrorepellente sotto la piastra di fondazione, sul tetto a terrazza e attorno all'area perimetrale.

Per l'abbattimento acustico vengono utilizzati elementi decorativi in schiuma melaminica Basotect, materiale che trova anche impiego, con funzioni termiche, per l'isolamento dei collettori solari prodotti dalla tedesca Viessmann.

Per le finestre la scelta è caduta sui sistemi energeto di Aluplast, che utilizza un rinforzo interno in PBT Ultradur High Speed al posto del metallo; soluzione leggera che aumenta l'isolamento termico tagliando i ponti termici tra l'esterno e l'ambiente interno. La finitura del serramento è realizzata con un rivestimento di alluminio messo a punto dalla tedesca Hornschuch, contenente speciali pigmenti BASF, che riduce l'accumulo di calore creando superfici resistenti e dai colori brillanti.

Infine, MESH sperimenta anche Isokorb XT di Schöck, con isolamento centrale in Neopor. Secondo il produttore, questo elemento isolante è il primo e l'unico per il collegamento di componenti isolanti portanti certificato come "Costruzione che previene la formazione di ponti termici" dal Passivhausinstitut di Darmstadt (Germania).

Il progetto MESH è stato avviato all'inizio dallo scorso anno da BASF e da cinque partner tedeschi: r-m-p architects, Ludwig

Häußler (porte e finestre), Nilan Deutschland (sistemi di costruzione), Lohr Element (casseri e pannelli per pavimenti) e inholz (strutture in legno).

21 aprile 2010 08:55

Tour internazionale per la casa passiva mobile MESH. In Italia il 18 e il 20 maggio 2010.



Aggiornamento (17.05.2009): cambiamento di programma per il tour italiano. La casa MESH sarà presentata il 18 maggio a Bologna presso i Giardini Margherita, mentre il 20 maggio sarà visibile a Bolzano.

MESH, la casa mobile che BASF ha costruito per illustrare le possibilità offerte dai materiali avanzati nel raggiungimento di elevati standard di efficienza energetica, ha iniziato il tour europeo e sbarcherà in Italia il 18 maggio 2010 (Verona-Bologna) e il 20 maggio (Bologna-Bolzano). Nel suo giro farà tappa anche in Austria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Danimarca, Paesi Bassi, Belgio, Regno Unito, Svizzera e Francia.

La costruzione in legno, con superficie di 24 metri quadrati, presenta prodotti e soluzioni BASF per l'isolamento acustico, termico e per lo sfruttamento delle energie rinnovabili. L'EPS caricato grafite Neopor è impiegato per l'isolamento esterno, insieme con pannelli in espanso Styrodur C, a base di polistirene estruso (XPS), utilizzati invece come isolante termico resistente alla compressione e idrorepellente sotto la piastra di fondazione, sul tetto a terrazza e attorno all'area perimetrale.

Per l'abbattimento acustico vengono utilizzati elementi decorativi in schiuma melaminica Basotect, materiale che trova anche impiego, con funzioni termiche, per l'isolamento dei collettori solari prodotti dalla tedesca Viessmann.

Per le finestre la scelta è caduta sui sistemi energetici di Aluplast, che utilizza un rinforzo interno in PBT Ultradur High Speed al posto del metallo; soluzione leggera che aumenta l'isolamento termico tagliando i ponti termici tra l'esterno e l'ambiente interno. La finitura del serramento è realizzata con un rivestimento di alluminio messo a punto dalla tedesca Hornschuch, contenente speciali pigmenti BASF, che riduce l'accumulo di calore creando superfici resistenti e dai colori brillanti.

Infine, MESH sperimenta anche Isokorb XT di Schöck, con isolamento centrale in Neopor. Secondo il produttore, questo elemento isolante è il primo e l'unico per il collegamento di componenti isolanti portanti certificato come "Costruzione che previene la formazione di ponti termici" dal Passivhausinstitut di Darmstadt (Germania).

Il progetto MESH è stato avviato all'inizio dello scorso anno da BASF e da cinque partner

tedeschi: r-m-p architects, Ludwig Häuŷler (porte e finestre), Nilan Deutschland (sistemi di costruzione), Lohr Element (casseri e pannelli per pavimenti) e inholz (strutture in legno).